

Roma 28 Maggio 1958

Al Professore
Gaetano Falzone
P A E E R M O

Carissimo Falzone,

Sono umiliato e depresso, amareggiato e deluso! Ecco infatti che, proprio quando avevo faticosamente tutto predisposto per imbarcarmi per la felice isola di Trinacria, un imprevedibile cumulo di circostanze mi getta il solito palo fra le ruote, mandando gambe all'aria, ogni mio proposito e programma.

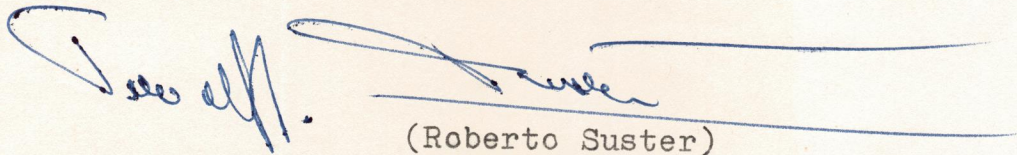
La situazione in Francia, e l'esito delle elezioni politiche italiane, m'impediscono infatti di allontanarmi da Roma, inchiodandomi al mio posto di combattimento di Via Campo Marzio.

Ne sono desolato, perchè da questo viaggio, mi proponevo e mi attendevo un sacco di cose, e fra queste anche il piacere di stare un pò assieme.

Ma "L'Italia Turistica" non sarà assente. Invio infatti a rappresentarla, più che degnamente, la nostra Lydia NATOLI, che prenderà subito contatto con te, ed alla quale sono certo, vorrai assicurare tutto il tuo appoggio, in tutti i sensi.

Perdonami, sarà per una prossima volta, che mi auguro vicinissima.

Ti abbraccio



(Roberto Suster)